

Indennità di accompagnamento

Nuovo certificato medico

L'INPS, dando prova di una solerzia non richiesta, si è premurata di cambiare unilateralmente le modalità di compilazione dei certificati medici per la richiesta dell'invalidità civile soprattutto per quanto attiene la richiesta di indennità di accompagnamento.

Ormai da tempo la certificazione per la richiesta di riconoscimento dell'invalidità civile viene redatta da un medico certificatore, che non necessariamente deve essere il medico curante, ed inviata in via telematica all'INPS.

Fino ad oggi il medico certificatore era tenuto a dichiarare se il richiedente potesse aver diritto all'indennità di accompagnamento in quanto "soggetto impossibilitato a deambulare autonomamente senza l'aiuto di qualcuno o a compiere gli atti quotidiani della vita"; ma il mancato inserimento di tale dicitura non impediva poi alla Commissione Medica INPS di valutare l'interessato nel complesso delle sue patologie e attribuire l'indennità se spettante.

Da qualche settimana, invece, se il medico non "flagga" (barra) la casella con queste indicazioni, sul certificato stesso viene formalizzato che la richiesta di indennità di accompagnamento non verrà presa in esame dalla Commissione Medica.

La cosa a nostro avviso è gravissima in quanto:

1. Impone al medico certificatore di assumersi una responsabilità di giudizio medico legale fino ad ora demandata, giustamente, alla commissione di accertamento.
Domanda spontanea: a questo punto, cosa ci stanno a fare le Commissioni di accertamento?
2. L'INPS, che ha ideato la procedura telematica, dovrebbe sapere che per una stessa domanda di accompagnamento è possibile inviare fino a quattro certificati medici di specialisti diversi. In questo caso chi certifica lo stato che potrebbe portare il diritto all'indennità di accompagnamento? Potrebbe darsi che ogni singolo certificato non porti alle condizioni per avere diritto all'accompagnamento ma tutti e quattro sì!
3. Se la domanda viene inoltrata da un ultrasessantacinquenne l'unica eventuale indennità economica sarebbe l'indennità di accompagnamento. Se il medico non procede secondo quanto stabilito dall'INPS barrando la casella "si" il richiedente corre il rischio di pagare la parcella per la stesura del certificato senza avere alcuna speranza di percepire qualcosa. Potrebbe avere diritto solo alle agevolazioni non direttamente economiche per gli invalidi civili.

Disposizioni operative per gli agenti sociali

Consigliamo a tutti gli agenti sociali di far presente la cosa tutte le volte che qualcuno richiede l'indennità di accompagnamento soprattutto agli ultra sessantacinquenni.

Si raccomanda infine di prestare particolare attenzione ai certificati medici dei ns. Assistiti e controllare che il dottore abbia chiesto l'indennità di accompagnamento; in caso contrario bisogna informare il richiedente ed eventualmente rimandarlo dal medico per la correzione.



Per consulenza personalizzata e presentazione di eventuali domande

il Patronato INAS CISL è gratuitamente a tua disposizione.



Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

Per ricevere direttamente "Previdenza Flash" inviate una e-mail a : p.zani@tutto previdenza.it con all'oggetto "Previdenza Flash" e come testo "sì"